



FEDERAZIONE ITALIANA PENTATHLON MODERNO

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il bilancio di previsione FIPM 2016 è stato predisposto secondo gli schemi forniti dal CONI- Servizi Amministrativi per CONI Ente – Con nota n. 582 del 06/10/2011.

E' composto dai modelli G.I.P.S.O. delle discipline sportive e dagli schemi di budget debitamente raccordati dal prospetto di quadratura G.I.P.S.O. – Preventivo Economico.

Premessa

Prima di passare all'analisi delle singole voci, ritengo opportuno evidenziare che, a seguito dell'approvazione della legge di stabilità 2016, le Federazioni Sportive Nazionali inserite nell'elenco ISTAT non sono più assoggettate alle norme di contenimento della spesa pubblica, pertanto, nella redazione del presente bilancio preventivo, non è stato necessario adottare le prescrizioni della legge 122 del 30 luglio 2010 e ss.

Tale situazione ha consentito di redigere il bilancio preventivo unicamente in considerazione dei costi che la Federazione dovrà sostenere nel 2016 per lo svolgimento delle attività sportive, la principale delle quali è certamente la partecipazione alle Olimpiadi di Rio, e per il funzionamento della Federazione.

Appare opportuno sottolineare l'attenzione posta dal Consiglio Federale al corretto utilizzo delle risorse federali, destinando oltre l'80% delle risorse alla copertura dei costi per le attività sportive e dei costi del personale, e solo il 20% alla copertura dei residui costi, tra i quali gli interessi passivi sul mutuo contratto per la costruzione dell'impianto di Pesaro.

Certamente maggiore attenzione dovrà essere posta ai costi sostenuti per la gestione dei centri federali di Guardagrele e di Montelibretti, i cui costi sono solo parzialmente coperti dai ricavi derivanti dalle quote versate dagli iscritti ai corsi.

Rispetto allo scorso esercizio, sulla base dei risultati consuntivi 2015, sono stati imputati minori ricavi derivanti dalla gestione di tali impianti, ma resta la necessità di sovrintendere alla gestione degli stessi al fine di ottenere un pareggio del bilancio di ciascun impianto.

Le risorse stanziare per l'attività sportiva, ci hanno consentito in questi anni di raggiungere eccellenti risultati sportivi in tutte le categorie, ma soprattutto hanno consentito di qualificare 2 atleti alle olimpiadi di Rio con prospettiva di medaglia.

Gli appuntamenti internazionali del 2016 ci consentono di poter sperare anche nella qualificazione di altri atleti, il che renderebbe la nostra federazione tra le prime del mondo per atleti partecipanti.

L'utilizzo delle risorse, considerati i risultati sportivi ottenuti, è stato certamente corretto, ma è necessario compiere un ulteriore sforzo di razionalizzazione eliminando ogni spreco per essere certi di destinare ogni risorsa correttamente allo sviluppo e alla diffusione della nostra disciplina.

Criteria di attribuzione delle risorse per la realizzazione dei fini statutari (allocazione delle risorse in termini percentuali tra funzionamento ed oneri generali ed attività sportiva)

Il bilancio preventivo 2016, come anche quello dei precedenti esercizi, destina la maggior parte delle risorse disponibili allo sviluppo dell'attività sportiva anche in considerazione che il 2016 è l'anno dell'appuntamento olimpico.

In sede di redazione pertanto, le risorse disponibili sono state destinate nel seguente modo:

- Il 12% alle attività di funzionamento (escluso il costo del personale)
- il 30% alla copertura del costo del personale;
- il 50% all'attività sportiva.

Valore della produzione

Il valore della produzione è stato determinato pari ad euro 3.025.945 con una riduzione del 14% rispetto al bilancio preventivo 2015.

Tale riduzione è imputabile principalmente alla riduzione dei contributi deliberati dalla Giunta del Coni a favore della nostra Federazione.

Contributi Coni

I contributi Coni, indicati nel bilancio preventivo sono stati determinati sulla base della comunicazione pervenuta dal segretario generale del Coni in data 11 novembre 2015.

Il decremento rispetto al precedente bilancio preventivo, pari ad euro 432.919 è dovuto alla mancata erogazione di contributi straordinari, che anche lo scorso anno furono deliberati in fasi successive.

L'obbligo di attenersi al principio di prudenza non consentono di riportare nel bilancio preventivo ricavi non certi, per cui ci si è attenuti alla delibera della Giunta Nazionale del 9 novembre 2015 per la determinazione dei contributi CONI.

Quote degli associati

Tali ricavi hanno subito una flessione del 4% rispetto all'anno precedente dovuto ad un calo di iscrizioni alle gare. Nella determinazione delle quote per affiliazione e tesseramento si è tenuto conto dei dati consuntivi dell'anno sportivo 2015.

Ricavi da manifestazioni internazionali e nazionali, da pubblicità, sponsorizzazioni e altri ricavi della gestione

I ricavi da manifestazioni registrano una contrazione rispetto al 2015 a seguito della riduzione di contributi erogati dalla Federazione Internazionale.

Per quanto attiene gli sponsor istituzionali sono stati determinati sulla base dei contratti vigenti per il 2016.

I ricavi minori riguardano prestazioni di terzi.

Si segnala altresì che, prudenzialmente, non sono stati inseriti i ricavi derivanti dalla cessione dei diritti televisivi, in quanto il contratto con la Rai ad oggi non è stato ancora firmato.

I costi della produzione

I costi della produzione sono stati ridotti complessivamente di euro 577.977 di cui euro 532.478 per attività sportiva ed euro 45.499 per il funzionamento.

Costi Attività Sportiva

La riduzione, ha riguardato principalmente i costi per attività sportiva (-352.171), mentre i costi per l'attività sportiva di alto livello hanno subito un taglio di euro 181.351 dovuto principalmente ai minori oneri da sostenere nel 2016, oltre che ad una maggiore razionalizzazione degli oneri locativi.

In particolare:

Costi Po/AL

I costi per l'attività di Preparazione Olimpica e di Alto Livello hanno subito una flessione del 14% rispetto all'anno precedente.

La riduzione è stata attuata mediante una maggiore razionalizzazione dei costi, evitando tagli significativi all'attività svolta dagli atleti per la preparazione all'appuntamento Olimpico.

Costi Attività Sportiva

I costi per attività sportiva sono stati ridotti del 25% rispetto al precedente esercizio.

Le principali riduzioni sono dovute ai minori costi per la gestione degli impianti (-19%) e alla riduzione del costo per la promozione sportiva dovuto ai minori oneri per le indennità a istruttori e ufficiali di gara (-65%).

Costi di Funzionamento

Costi del Personale

I costi del personale rispetto al 2015 riportano un incremento del 2% e sono complessivamente pari a 924.999 euro completamente a carico di Coni Servizio SPA;

Costi per organi e commissioni federali

I costi degli organi e commissioni federali sono stati ridotti complessivamente del 17% rispetto al bilancio preventivo 2015 e sono relativi alle spese per viaggi e soggiorno.

Costi generali

I costi generali sostenuti per garantire il normale funzionamento degli uffici, per l'acquisto di materiale di consumo e utenze varie hanno subito una flessione 13% rispetto all'anno 2015.

Pianificazione investimenti

Nel corso del 2016 si prevede di completare l'impianto sportivo di Pesaro, per cui è stato inserito il costo che dovrà essere sostenuto per il completamento dei lavori.

Tale costo sarà interamente coperto con i fondi derivanti dal mutuo contratto con l'Istituto di Credito Sportivo, il quale eroga i fondi in funzione dello stato di avanzamento dei lavori.

Sono stati previsti, inoltre, investimenti in attrezzature sportive per euro 8.000.

Pianificazione di tesoreria

Il prospetto di pianificazione di tesoreria è stato redatto ipotizzando che il saldo iniziale coincida con le disponibilità liquide al 30 dicembre 2015.

Le ipotesi adottate sono quelle di incassare nel corso del 2016 interamente i contributi stanziati dal CONI nonché i crediti maturati nel 2015, e di pagare tutti i debiti maturati nel corso dell'esercizio 2016.

Sulla base di tali ipotesi si ritiene che il saldo finale di cassa sarà pari ad euro 579.890.

La disponibilità di cassa prevista al 31.12.2016 conferma quanto affermato in premessa circa la solidità della nostra federazione.

Conclusioni

Il bilancio preventivo sottoposto all'attenzione del consiglio federale chiude con un utile di 1.002 euro, dopo aver inserito con criterio prudenziale i costi e i ricavi attinenti l'esercizio 2016.

In fede

Roma, 25/01/2016


IL PRESIDENTE
VALTER MAGINI